

27. June 33  
K.

Caro Bacchiceni

Domenica 30 - Sei con noi - nella tua e mia  
Marche per onorare questo nostro illustre com-  
parto per il quale - ricordi - quindici anni fa  
lanciasti l'idea di rammentarlo alla gratitudine  
degli Italiani, segnando - come per G. Ceva -  
il suo nome sopra un'iscritta.

Il fatto è compiuto - sotto gli auspici del Fascismo  
rinnovatore d'Italia - e sul Colle di S. Anastasio di Ca-  
gli, un altro, oscuro ma valoroso, marchigiano ha com-  
posto in linee armoniche e nobili il facrario delle  
memorie e delle idee del grande compagno, alluso  
all'Arch. Mario Egidi De Angelis - Non è man-  
cato Diulio Cantellotti a significare con estile ser-  
vo ed espressivo le vittorie sulla malaria e la redem-  
zione delle nostre fertili terre del Lazio. E noi Domenica

vicino a casa di Angelo Celli - noi, ormai della  
vecchia guardia, potremo stimare non male per la  
nostra vita che ha preparato, avendolo arricchito, la  
rinascita della Patria e, particolarmente, la riabilitazione  
della terra e delle sue genti.

Dunque, tu, amico e collaboratore della vigilia, Dome-  
nico sei con noi. Fedele deve accettare l'offerta, un te-  
lo ripeto io, che avrà Carlo di ritalutare la terra (io vado  
più per obbligo la parte di Sacertano). La partenza è alle 8  
per Fossato di Vico (linea Roma - Ancona) da lì in auto si  
va a Casoli per la Colazione, indi al Colle di S. Anastasio.

Puri mettiti telefonicamente d'accordo con Fedele.

A rivederci, restant con salute a te e a: Brv!

Antonio Mancusi